

CAPITOLO 8

UN ANNO DI TRAIL - ORIENTEERING

TRAILO FED 05/02/2009

AL VIA LA STAGIONE TRAIL-O

Come di consueto, anche quest'anno si disputerà la Coppa Italia di Trail-O.

Coloro che vi prenderanno parte devono aspettarsi molti colpi di scena, con molti punti tecnici e spettacolari, visti soprattutto i progressi fatti dai nostri tracciatori e direttori di gara, per non parlare dei concorrenti, grazie al primo corso per quadri tecnici svoltosi l'anno scorso e grazie soprattutto all'esperienza in campo internazionale sviluppata dai nostri atleti.

Inoltre che da quest'anno si inizierà a calcolare la Lista Base di categoria, che finalmente permetterà di calcolare il vero valore dei nostri ragazzi.

Vi aspettiamo quindi numerosi alla prima prova che si disputerà a Montegrotto Terme (PD) il 07 marzo 2009. Per chi poi volesse continuare a praticare questa disciplina, i seguenti appuntamenti saranno il 22 Marzo a Tarzo (TV), il 18 Aprile a Rovigno (GE), il 16 Maggio ad Asiago (VI), il 30 Agosto a Corniglio (PR), il 19 Settembre a Brugnera (PN), il 20 Settembre a Tarcento (UD) e il 17 Ottobre al Parco Lambro (MI).

Susy De Pieri

TRAILO FED 04/03/2009

Intervista con un Campione



In previsione della prima prova di Coppa Italia di Trail-o che si terrà a Montegrotto Terme in provincia di Padova il prossimo 7 marzo, abbiamo fatto una piccola intervista al vincitore della manifestazione dell'anno scorso (e non solo...).

Susy: "Inizia sabato prossimo la Coppa Italia 2009. Come ti sei preparato e con quale spirito ti presenti all'inizio della stagione a difendere il tuo titolo conquistato l'anno scorso?"

Remo: "Non vedo l'ora che inizi la stagione 2009, ho un gran voglia di gareggiare e confrontarmi con i soliti, ma soprattutto (spero) con molti nuovi e agguerriti, avversari. Fortunatamente il TRAIL-O non ha bisogno di allenamento fisico :-)

e il mio lavoro di cartografo insieme alla mia attenzione per i dettagli mi fanno essere già abbastanza pronto; in ogni caso quest'inverno mi sono tenuto in allenamento con le street-o virtuali (una come tracciatore e l'altra preparata da Alessio Tenani) e con il quiz fotografico del sito norvegese di TRAIL-O (www.preo.no). Naturalmente ho letto le nuove linee guida IOF (aggiornamento 2009), e non dimentichiamo che il buon TRAIL-orientista deve conoscere a memoria le norme 'ISSOM' e 'Descrizioni Punto'."

Susy: "Il tuo 2008 in campo nazionale e internazionale è stato formidabile: Una vittoria all'O-ringen, un podio al Nordic Match e la vittoria in Coppa Italia. Cosa vorresti ottenere, o fare meglio, in questo 2009? E' possibile che dopo questi successi magari rinunci al titolo nazionale per pianificare al meglio la stagione degli appuntamenti internazionali? Quali obiettivi ti porrai, in definitiva, per l'anno in corso?"

Remo: "Proprio in questi giorni mi sono iscritto all'Oringen per ripetere la bellissima esperienza dell'anno scorso. Gli obiettivi per il 2009 saranno sicuramente partecipare a molte gare di TRAIL-O, anche all'estero (per tutti gli amanti ho preparato un calendario di gare europee sul mio sito www.remmaps.it/trailo), e divertirmi il più possibile: molti sono stupiti che io vada in Svezia 'solo' per il TRAIL-O mentre ci sono 20000 persone che corrono nel bosco, ma assicuro che il TRAIL-O (Pre-O come lo chiamano loro) può essere un'esperienza molto agonistica e adrenalinica.

Dal punto di vista dei risultati gli obiettivi saranno:

- il podio nella classifica finale all'Oringen
 - se convocato, una medaglia ai Mondiali ungheresi
 - confermare la vittoria finale in Coppa Italia (anche se non potrò scartare nessuna gara, dato che sono impegnato come tracciatore o cartografo in 3 date)
 - mantenere in attivo gli scontri diretti con tutti i miei avversari italiani, e stranieri (quasi impossibile mantenere questa statistica) e raggiungere la ragazzina terribile Marit Wiksell (unica che ad oggi mi batte con un 5-2).
- Naturalmente sono conscio che prima o poi arriverà qualche delusione, in questi 4 anni le gare sono sempre andate fin troppo bene, ma puntare in alto aumenta il divertimento."

Susy: "Sei ancora tu il favorito della prova; ma chi temi di più tra i tuoi avversari?"

Remo: "Io sono un amante della statistica, e tengo sempre sott'occhio i risultati delle gare passate e gli scontri diretti: i numeri dicono che i più temibili sono Renato Bettin e Susy De Pieri, seguiti da Daniele Danieli ma spero che si inseriscano 'new entry' che rendano più interessante la competizione e che anche gli altri volti noti ci diano filo da torcere. Nel movimento della C-O in Italia penso ci siano molti campioni di TRAIL-O latenti. Spero che il 2009 sia l'anno della loro scoperta. Ormai il nostro movimento è diventato grande e assicuro che le gare del 2009 avranno tutte un alto livello tecnico: i tempi pionieristici delle

polemiche post-gara sono lontani.

Susy De Pieri

TRAILO FED 09/03/2009

A Montegrotto Terme l'Avvio della Stagione TRAIL-O

MONTEGROTTO: Vittoria un poco a sorpresa nella gara inaugurale di Trail-O, valevole per la Coppa Italia, a Montegrotto con Alberto Grilli che si è confermato dopo i buoni risultati dello scorso anno quando giunse 3° nell'ultima prova di Coppa Italia. Grilli ha concluso la prova con un parziale di 12/17.

Al secondo posto Remo Madella, favorito della vigilia, e terzo l'altro azzurro Roberto Manea. La prova di Montegrotto ha visto al via 25 atleti, un numero solo all'apparenza modesto dato che la gara non poteva contare sul traino di altri eventi di CO.

"Una prova molto difficile,- come confermato dalla tracciatrice Susy De Pieri - un tracciato che si sviluppava molto su distanze e curve di livello. Tanti dei punti erano da interpretare, con un terreno caratterizzato da bosco, anche se situato nel parco di una villa. Ad accrescere la difficoltà interpretativa il fatto che gli alberi erano ancora privi di foglie e questo ha tolto molti punti di riferimento ai partecipanti".

Grilli è considerato da molti un talento emergente e un elemento valido a tal punto da poter tranquillamente ambire ad una permanenza stabile nella Rappresentativa Nazionale.

Articolo di Pietro Illarietti

TRAILO FED 18/03/2009

LENARDUZZI: La crescita del Trail O passa da questi punti



TRAIL-O: "Gli obiettivi della Commissione Trail O sono il consolidamento e lo sviluppo della disciplina oltre al miglioramento tecnico della gare" Così Fulvio Lenarduzzi, responsabile federale del Trail-O ha iniziato a spiegare il lavoro che lo vede impegnato, con tutto il suo staff, al fine di sviluppare e promuovere questa specialità dell'Orienteering.

La stagione Trail-O è ufficialmente partita sabato 7 marzo a Montegrotto Terme (PD) con la 1^ prova di Coppa Italia ed ha visto subito il successo di Alberto Grilli, nella categoria Open.

Un ulteriore spunto lavorativo riguarda il riposizionamento della disciplina, un'operazione a metà tra il marketing e l'immagine.

"Quello che vorremmo - ha aggiunto Lenarduzzi - è cambiare quella parte di opinione comune che percepisce la disciplina come riservata ai disabili. Dal mio punto di vista, così facendo veniamo confinati ad una nicchia troppo circoscritta. Vorrei ribadire che siamo una delle 4 discipline riconosciute all'interno dell'Orienteering e siamo aperti a tutti anche, ma non solo, ai portatori di handicap.

Ma sono molti i punti su cui lavorare per la Commissione Trail-O.

"Il 3° obiettivo - ha spiegato il responsabile - è quello di strutturare in modo organico l'attività lavorativa. Ovviamente tenendo conto delle disponibilità economiche della FISO. Quando sono entrato a far parte di questo settore, non c'era nulla di organizzato, in pratica ci siamo dovuti inventare tutto".

Molti sforzi sono stati portati termine con successo ma molto, già da questo 2009, deve essere sviluppato.

"Nel 2009 vorremmo mantenere le 8 gare nel circuito Coppa Italia oltre a mantenere e assegnare il Campionato italiano di società. Altre iniziative sono in fase di realizzazione. Ad esempio, in accordo con il Primiero, durante la 5 giorni delle Dolomiti (grazie ad una collaborazione tra Comitato organizzatore e Commissione Trail O) nel giorno di riposo dell'evento di CO verrà organizzata una manifestazione di Trail-O".

Vi sono poi gli impegni all'estero con l'attività internazionale: "Ufficialmente andremo ai Campionati Mondiali di Ungheria con 3 atleti. Si svolgono in contemporanea a quelli di CO dal 18 al 23 Agosto a Miskolc .

Sono previste altre 2 trasferte all'estero della selezione italiana per migliorare tecnica ed esperienza: gli appuntamenti scelti il Super-Week end il 9 e 10 maggio prossimi in Finlandia ed il Nordic Match – Campionato Scandinavo a squadre - sempre in terra finlandese. Abbiamo attualmente un nocciolo duro di nominativi, una rosa di 9 osservati, con eventualità di ampliamento di questo ventaglio.

Più difficile invece la creazione di un programma dedicato alla valorizzazione dei giovani nella scuola: "Nonostante il TrailO dal 2001 sia nei giochi sportivi studenteschi e le regioni che partecipano sono 6-7, la disciplina è relativamente praticata. Pur avendo un alto valore educativo non sono molti i giovani praticanti. Buona la partecipazione dei diversamente abili ripartiti nel seguente modo: 10% afflitti da disabilità fisica, 90% mentale".

Ulteriore lavoro è rivolto alla formazione dei tecnici: "Ci stiamo impegnando a livello di formazione. Nel corso del 2008 ci siamo impegnati per formare nuovi tracciatori e delegati tecnici. Per il 2009 la prima parte di un corso istruttori Trail-O è già stata organizzata nei giorni scorsi, tirocinio del corso dell'anno ed esami a fine stagione. Infine un ultimo impegno grosso è l'adeguamento dei regolamenti nazionali quelli della IOF con seguente introduzione in FISO di queste novità.

La Commissione ha deliberato inoltre di introdurre un ranking di merito attivo dal 2009 e necessario per formare la Lista Base Trail-O 2010.

Pietro Illarietti

TRAILO FED 22/03/2009

COPPA ITALIA: Vince Marina Beltramo davanti a Bepi Simoni

COL MAGGIORE DI TARZO: Vittoria a sorpresa nella prova di Trail-O di Tarzo. Successo alla Piemontese Marina Beltramo che ha preceduto l'esperto Bepi Simoni e Daniele Danieli. La gara ha avuto un discreto successo di partecipazione con 50 iscritti.

TRAIL O: 1° Marina Beltramo (CUS TORINO) 2° Giuseppe Simoni (Panda Valsugana) 3° Daniele Danieli (Duca D'Aosta) 4° Remo Madella (Unione Lombarda Milano) 5° Giovannini 6° Piero Labanti(Unione Lombarda Milano) .

OPEN A: Masiero Iones (Erebus) 2° Carla Curti (Arces Orienteering Club) 3° Margaira Rita (CUS Torino)

CLASSIFICHE MODIFICATE IN SEGUITO ALLA SEGNALAZIONE DI RENATO BETTIN

"Una gara tecnicamente complessa ed impegnativa – ha spiegato il responsabile federale TRAIL-O Fulvio Lenarduzzi – che si è svolta in un luogo bello e suggestivo dal punto di vista ambientale. Alcuni punti sono stati molto apprezzati mentre una contestazione ha fatto sì che un punto venisse annullato. Ciò ha cambiato la classifica, ma la gara è stata comunque sostanzialmente corretta. Sono soddisfatto anche per la buona partecipazione"

Alla prova hanno preso parte anche il Presidente della Fiso Sergio Grifoni e il Vicepresidente Sandro Passante

Pietro Illarietti

TRAILO FED 10/05/2009

TRAIL O: Stage finlandese per la Nazionale

Rientrerà domattina (lunedì) dalla Finlandia la rappresentativa azzurra che è partita 2 giorni fa per sostenere uno stage scandinavo (<http://fintrailo.blogspot.com/>).

Il team italiano, composto da 8 atleti più lo psicologo dello sport, ha trovato sul campo gara anche la compagine russa, svedese e quella dei padroni di casa finlandese. 4 gare in 2 giorni, questo l'intenso programma. Il via ieri sotto una pioggia torrenziale che ha visto Remo Madella ottenere un ottimo 7° posto nella prima prova in programma. Oltre a Madella sono impegnati Fulvio Lenarduzzi, Roberta Falda, Susy De Pieri, Renato Palessoni, Renato Bettin, Alessandro Casarin, Giuliano Michelotti, Chiara Sergenti (psicologa).

Pietro Illarietti

TRAILO FED 08/07/2009

TRAIL O: Remo Madella vince a Lago Calaita

LAGO DI CALAITA: Successo di Remo Madella oggi nella prova di Trail O Open Elite che si è disputata a Lago Calaita, bellissima località posta 15 chilometri sopra Imer (TN). Madella (22 punti) ha preceduto Daniele Danieli (20) e Cesare Tarabocchia (20)in

una prova definita di livello mondiale. Questa gara ha probabilmente rafforzato la convinzione in Madella che proverà a ben figurare pure nei prossimi Campionati Mondiali di Trail-O dal 15 al 23 agosto a Miskolc in Ungheria.

Per Madella primo posto anche nella classifica a squadre insieme all'atleta della forestale Alessio Tenani, reduce da una brutta influenza, e allo speaker dei Jwoc Stefano Galletti. La loro formazione ha dominato con 57 punti (424" nelle lanterne a tempo) davanti ai forti cechi Libor Forst, Jana Simsova e Lenka Forstova (52 punti, 625") e al 3° posto Roberta Borroni, Marco Giovannini e Piero Labanti (50 punti, 534").

Un successo al di sopra delle attese per la prova organizzata all'interno del programma Jwoc (Trail-O Countries Meeting) e che ha visto al via oltre 80 concorrenti. Un numero talmente elevato che ha visto terminare tutte le carte a disposizione.

Il percorso si sviluppava nella parte Sud Ovest del Lago Calaita con 19 punti posizionati tra il prato e la costa. A questi si devono aggiungere 5 punti a tempo.

Pietro Illarietti con la collaborazione di Laura Scaravonati

TRAILO FED 02/08/2009

TRAIL-O. I convocati per i Mondiali in Ungheria

In contemporanea ai campionati mondiali assoluti di CO si svolgeranno a Miskolc dal 18 al 22 agosto anche i Campionati Mondiali di Trail-O .

Di seguito gli atleti selezionati che rappresenteranno l'Italia.

Cat. Paralimpici: Roberta Falda - Gronlait Or. Team

Cat. Open Elite: Remo Madella - A.S.D. Unione Lombarda

Renato Bettin - Orienteering Swallons Noale A.S.D.

Fulvio Lenarduzzi, Consigliere Federale e responsabile settore Trail-O, completa la rappresentativa FISO.

Ecco l'augurio di Fulvio Lenarduzzi, responsabile area Trail-O:

"A Roberta Falda l'augurio di ripetere l'impresa che le è riuscita nel 2007; a Remo Madella e Renato Bettin, alla loro prima partecipazione, quello di ben figurare e trarre la necessaria esperienza in competizioni di così alto livello tecnico".

Pietro Illarietti

CO FED 20/08/2009

WTOC TERMINATO IL 1° GIORNO

Concluso il primo giorno di gare ai WTOC. Nella categoria Paralympics il team Svezia piazza 2 atleti sul podio virtuale in attesa della gran finale di sabato. Roberta Falda chiude per il momento al 18° posto. Nella categoria Open invece grande sorpresa con i team Japan, Poland e Hungaria sul podio. Remo Madella si difende alla grande ed è 12°. Renato Bettin chiude in buona 26^ posizione. Domani giornata dedicata al model event in vista del Day 2.

Francesco Isella

TRAILO FED 22/08/2009

WTOC 2009 : BENE ROBERTA FALDA

Buon risultato di Roberta Falda nel giorno di chiusura dei Mondiali di Trail-O. Roberta nel terreno dello Zoo di Miskolc, sotto un sole cocente, chiude infatti in 15^ posizione e migliora il risultato della passata edizione. Nonostante il tempo limitenelle gare di Trail-O sia calcolato secondo un fattore di moltiplicazione che prende in considerazione lunghezza del percorso e numero dei punti, Roberta chiude di poco sotto il tempo limite la sua prova. Se avesse sfiorato, avrebbe ricevuto una penalizzazione. Nella categoria open Remo Madella incorre in una giornata no e scende in classifica finale al 26° posto. Renato Bettin è invece 28°

TRAILO FED 19/09/2009

Nella Coppa Italia a Brugnera torna a ruggire il vecchio leone Michelotti

Prima che ci sia la sollevazione degli atleti già in età da master, una precisazione: il titolo è stato suggerito dal vincitore stesso della gara di oggi. Giuliano Michelotti (Arco di Carta Genova) ha almeno tre motivi per gioire della vittoria nella prova di Coppa Italia di Trail-O disputata nel Parco di Villa Varda, a Brugnera (Pordenone):

“Sono doppiamente contento, in primo luogo perchè il ricordo dell'ultima vittoria in Coppa Italia cominciava ad affievolirsi nel tempo; in secondo luogo perchè la vittoria è arrivata con un percorso netto!”.

Sul percorso di oggi di Elvio Cereser (Corivivivo), l'atleta genovese si è trovato particolarmente a suo agio: 22 punti esatti su 22 (20 + 2 a tempo). Il terzo motivo di gioia lo aggiunge lo scrivente: aver riaffermato la leadership “intra moenia” sul figlio Guido, vincitore della prova di Coppa Italia a Loco di Rovigno ed oggi giunto comunque nella parte alta della classifica in sesta posizione.

Con un solo errore si piazza al secondo posto Daniele Danieli (Duca d'Aosta Orienteering) e parimenti con un solo errore, ma “sanguinoso” nel punto a tempo, al terzo posto Marco Giovannini (Unione Lombarda Milano) guida la pattuglia di milanesi che con un ulteriore quarto posto, un quinto (Piero Labanti) ed un nono (Roberta Borroni) consolidano la leadership nella Coppa Italia a squadre.

Solo poche ore precedono la rivincita: domani a Collerumiz di Tarcento (Udine) gara regionale sprint valida per l'assegnazione del titolo Friuli Venezia Giulia ed a seguire la penultima prova di Coppa Italia di trail-O, per l'organizzazione del Gruppo Sportivo NorddEstTarcento.

Stefano Galletti

TRAILO FED 26/09/2009

Trail-O: la nazionale italiana ai Campionati Scandinavi a Squadre

La nuova rappresentativa italiana di Trail-O è stata convocata in un raduno collegiale per partecipare ai Nordic Championships del 26 e 27 settembre a Sipoo (Finlandia), nei dintorni di Helsinki. E' questo il Campionato Scandinavo a squadre di 5 componenti nel quale l'Italia si presenta, attraverso una partecipazione ufficiosa e non valida ai fini della classifica finale, con due compagini così composte: Italia 1 (Roberta Falda, Giuliano Michelotti, Roberto Manea, Renato Bettin, Renato Pelessoni) e Italia 2 (Guido Michelotti, Alberto Grilli, Marco Giovannini, Marina Beltramo, lo scrivente).

La classifica viene stilata sulla base della somma dei risultati e dei tempi di ogni singolo atleta anche se, ovviamente, la competizione è individuale e ciascun concorrente deve impegnarsi in prima persona per la classifica individuale senza che si possa contare su “scarti”.

Negli obiettivi del selezionatore Roberta Falda, Italia 1 rappresenta la continuità con le formazioni che già in passato hanno preso parte alla competizione ed anche alle più importanti manifestazioni internazionali, mentre Italia 2 è stata formata da esordienti che stanno facendo una prima positiva esperienza all'estero.

La prima giornata di gare disputata a Soederkulla, nei dintorni di Helsinki (Finlandia), ha riservato alle due squadre italiane un brusco impatto con il difficile ed inusuale terreno finlandese.

L'obiettivo dichiarato di prendere confidenza con i rilievi scandinavi e le generalizzazioni adottate dal cartografo e dal tracciatore è stato sicuramente centrato; questo ha comportato però, per tutti i 10 italiani in gara senza alcuna distinzione, un notevole allungamento dei tempi di gara rispetto a quanto visto anche recentemente nelle due prove di Coppa Italia a Brugnera e Collerumiz: in 3 infatti hanno concluso oltre i 95 minuti previsti, altri 2 sono rimasti per pochissimi secondi all'interno del tempo limite solo grazie ad uno sprint finale dall'ultima lanterna al traguardo, e tutti comunque hanno visto alzare i tempi usuali di gara. Un surplus di concentrazione e di impegno che si è fatto sentire soprattutto nelle ultime lanterne.

I Nordic Championships 2009 vedono al via Finlandia, Norvegia, Svezia, Russia, Danimarca ed Italia nella competizione a squadre da 5 concorrenti; nonostante l'imprevista assenza del Campione del mondo 2009 Lennart Wahlgren, il livello dei partecipanti è comunque altissimo: spiccano i nomi di Martin Fredholm (Campione del Mondo 2006), Stig Gerdman (Campione Europeo 2008) ed ovviamente anche quello di Roberta Falda che qui in Scandinavia è ben nota per la vittoria ai Mondiali 2007 a Kiev.

Al termine della prima prova, la classifica a squadre vede al comando appaiate con 73 punti Svezia 1 e Svezia 2, con una sola differenza di 27 secondi nei punti a tempo. Al terzo posto Finlandia 1 con 69 punti, poi Finlandia 3 con 67, Svezia 3 con 64 e Norvegia 2 e Finlandia 2 con 56 punti. Italia 1 con 53 punti è all'9° posto, mentre Italia 2 con 45 punti è 12° su 14 squadre.

Domani si prospetta un'altra impegnativa competizione, una gara ancora più lunga rispetto a quella di oggi con l'incognita pioggia ad inserire un'altra variabile nel già ricco elenco di elementi da gestire!

Il primo commento è affidato alla viva voce del coach Roberta Falda:

“Uno degli obiettivi principali era quello di migliorare la gestione del tempo massimo di gara consentito; non è stato purtroppo raggiunto in quanto per tutti questa è diventata la difficoltà principale da affrontare, ed ha inevitabilmente condizionato le gare di tutti. Pensiamo solo alla penalità di 5 punti di ITA1, che con 58 anziché 53 punti sarebbe ora al 6° posto invece che al 9°: questo ci rende l'idea di quanto sia importante lavorare sul tempo e migliorare nel contempo il livello di concentrazione.

Sono però soddisfatta dell'impegno di tutti, per come le squadre hanno affrontato la gara, e soprattutto per come hanno condiviso scelte, errori e metodologie creando un ottimo spirito di gruppo; era questo l'altro obiettivo importante prefissato. Vedremo domani cosa riusciremo a migliorare".

Ecco alcuni commenti sparsi dei rappresentanti azzurri:

Guido Michelotti: "E' una esperienza internazionale indispensabile per crescere di livello. L'impatto è stato abbastanza traumatico, non siamo abituati a questo tipo di terreno e di cartografia, ma questo ha reso la gara ancora più interessante e stimolante".

Renato Bettin: "Una gara tecnica, sono stato costretto ad ogni punto ad utilizzare tecniche diverse di orientamento di precisione, ma non mi sono mai trovato nelle condizioni di poter esprimere una risposta certa... e il tutto sempre con un occhio al cronometro! Mi dispiace di aver commesso una ingenuità nel primo punto a tempo: pensavo di aver subito riconosciuto gli elementi della cartina, ma avrei dovuto spendere del tempo in più."

Renato Pelessoni: "Partecipare a queste gare fa capire sia le grandi potenzialità di progresso del trail-O sia il livello veramente alto delle competizioni di primo piano all'estero. Veramente stimolante".

Alberto Grilli: "Le gare come questa, in Finlandia, per terreni e per tipologia di quesiti proposti, necessitano di una fase di adattamento che ho dovuto affrontare nella prima metà gara. Anche i riferimenti che siamo soliti prendere in Italia, qui possono rivelarsi fallaci: bisogna puntare molto sulle curve di livello e meno sugli allineamenti".

Roberto Manea: "Mancavo dalle gare da parecchio tempo, e quindi sono positivamente colpito dalla mia prova: pensavo di aver fatto peggio!".

Marco Giovannini: "Mi complimento con Renato e Guido, compagni di avventura nelle ultime prove di Coppa Italia, perchè sono stati veramente bravi!".

Stefano Galletti

TRAILO FED 28/09/2009

Trail-O: seconda giornata del Nordic Championship 2009 a squadre



La seconda giornata dei Nordic Championship 2009 di Trail-O, disputati il 26 e 27 settembre a Sipoo (Finlandia), ha ribaltato parecchi punti di riferimento rispetto ai valori visti durante la prima gara e descritti nel primo articolo http://www.fiso.it/04_notizie/dettaglio.asp?id=3616

Innanzitutto lo scenario di gara: da un ambiente boschivo con prevalenza di segni "di terra" e parecchi cambi di vegetazione (uno scenario molto vicino ai terreni di Asiago già teatro di due prove di Coppa Italia) si è passati ad un paesaggio quasi lunare, caratterizzato da aree boschive "bianche" con ampia visibilità, ma ricchissime di sassi, rocce e pareti rocciose di ogni forma e dimensione. Ovviamente, non tutti i sassi vengono cartografati! E questo ha consentito al tracciatore (al quale tutto il team ha riservato complimenti per il lavoro svolto) di tirare ogni sorta di tranello ai concorrenti.

La classifica ne ha risentito già nelle prime posizioni: Stig Gerdman, leader dopo la tappa di sabato, rimane vittima del suo unico errore nei punti a tempo e alla fine cede la prima posizione al finnico Pertti Hartman, anch'egli con un errore ma infallibile nei punti a tempo.

Anche Svezia 1, la squadra di Gerdman, piazza 3 atleti nei primi 12 della classifica finale... ma Svezia 2 ne piazza 4 nei primi 11 e si aggiudica la classifica generale. Finlandia 1 mantiene la terza posizione, seguono poi più sgranate le altre squadre.

Italia 1 ed Italia 2 si giocano in volata l'11° posizione: alla fine una verifica sul cartellino di Roberta Falda, cui inizialmente era stato conteggiato un errore nel terzo punto a tempo, consente ad Italia 1 di prevalere per un punto (121 a 120, ma con un vantaggio anche nel computo dei secondi di gara) su Italia 2 che conclude al 12° posto.

Sicuramente un buon merito della rimonta di Italia 2, staccata di 8 punti dopo la prima tappa, va attribuito alle riunioni post-gara tenute sabato nell'ambito del raduno della squadra nazionale: gli esperti atleti di Italia 1, più abituati a gestire sia la pressione che le condizioni di una gara così tirata, hanno dispensato utili suggerimenti che hanno poi trovato riflesso nei risultati.

A conti fatti, i punteggi finali di tutte le squadre in classifica sono costituiti per il 45% circa dai punti conseguiti nella prima tappa, e per il restante 55% dai punti della seconda tappa, rispecchiando la distribuzione dei punti disponibili tra le due tappe. Per Italia 2 abbiamo invece il 37% dei punti nella prima tappa (l'impatto...) ed il 63% nella seconda, con punte individuali di miglioramento passate dal 30% al 70% delle risposte esatte tra le due tappe.

Un ruolo fondamentale lo ha giocato anche la gestione del tempo di gara: i 120 minuti della seconda tappa non si sono dimostrati così lunghi come a prima vista si potrebbe pensare (lo scrivente, pur prendendosi tutto il tempo necessario nei 19 punti di controllo di domenica, ha concluso solo 5 secondi entro le 2 ore). Non sono stati pochi gli atleti di tutte le squadre ad essere andati oltre questo tempo limite, ma almeno domenica nessun italiano ha dovuto fare i conti con le penalità, come

accaduto nella prima tappa.

In questo senso le parole del coach Roberta Falda sono le più incisive:

“Un'osservazione nasce spontanea dando un'occhiata velocissima alle classifiche di squadra; Italia 1 ha perso molto uscendo dal tempo massimo il primo giorno, ben 5 punti. Evitando lo sfioramento, il team avrebbe superato la Danimarca e raggiunto Russia 1 in classifica generale. Per il momento, il problema della gestione del tempo di gara è il più importante da risolvere, perchè è chiaro che queste penalità fanno perdere punti preziosi vanificando tanta parte del lavoro svolto”.

Ancora Roberta Falda:

“Italia 2 ha ben lavorato e migliorato, tutto il team è sulla buona strada.

Un concetto che vale per tutti e due i team è il seguente: si è trattata di una esperienza molto intensa sotto tutti i punti di vista, che porterà non solo ad un accrescimento tecnico ma anche ad acquisire un nuovo spirito di comportamento in gara.

Quest'ultimo aspetto porterà sicuramente a dei cambiamenti visibili anche in nelle gare del calendario italiano, come è già successo lo scorso anno dopo la prima partecipazione ai Nordic Championship”.

Stefano Galletti - stegal67@hotmail.com

TRAILO FED 16/10/2009

TRAIL O IN SCENA A MILANO, MTBO A NOVARA

Nel fine settimana del 17 e 18 ottobre la Lombardia ospita due gare di Coppa Italia che si fregiano entrambe del titolo di “Finale”, e che quindi contribuiscono a comporre il poker di classifiche che premiano l'atleta più costante nel corso dell'annata sportiva 2009.

Sabato 17, al Parco Lambro di Milano, l'Unione Lombarda organizza la finale della Coppa Italia di Trail-Orienteering, mentre domenica 18, a Cavallirio (Novara), è il Sesto 76 Lianza ad organizzare la finale della Coppa Italia di Mountain Bike Orienteering.

Nel caso della gara di MTB-O, c'è subito da dire che nel calendario nazionale è stato previsto il recupero della prova di Piane di Mocogno, precedentemente annullata: sarà quindi la gara del 25 ottobre a Montaione (Firenze) a dare il volto definitivo della classifica, anche se la gara organizzata dal Setso 76 Lianza mantiene a tutti gli effetti il titolo nominale di “finale”.

In entrambi i casi, comunque, sono ancora tanti gli atleti che ambiscono a portare a casa il primato nelle categorie assolute o junior o master. Come nel caso della “sorella maggiore” tra le 4 discipline, la corsa, anche per trail-o e mtb-o ecco uno spazio dedicato ad una visione prospettiva dell'evoluzione delle classifiche.

Coppa Italia di Trail-Orienteering

Nella classifica a squadre si conferma al vertice l'Unione Lombarda Milano, che dovrebbe bissare la vittoria del 2008. Per il secondo posto, l'Arco di Carta Genova (nella quale militano i nazionali Giuliano e Guido Michelotti) guida con 15 punti di vantaggio su Gronlait Folgaria (la squadra del Campione del Mondo Roberta Falda) e 20 su Duca d'Aosta Orienteering (con Daniele Danieli in fuga nella classifica individuale). Non è da escludere un inserimento del Cus Parma, dove militano anche atleti della zona di Milano che sicuramente prenderanno parte alla prova, mentre più difficile appare la rimonta dello Swallows Noale che pure può contare su un Renato Bettin in gran forma.

A livello individuale, dopo 6 delle 7 prove rimaste in calendario e dovendo contare su ben 3 scarti, la situazione è quanto mai aperta ad ogni pronostico: ben 8 concorrenti possono ancora puntare alla vittoria finale (con chance ben diverse, sia ben chiaro...). E' curioso che proprio l'atleta che potrebbe presentarsi a Milano da favorito, Remo Madella (Unione Lombarda) unico a poter sommare il quarto punteggio alla propria classifica, sia già sicuro di abdicare il titolo 2008 dal momento che è il tracciatore della gara di Milano. I due atleti più accreditati per succedergli nell'albo d'oro sono quindi il leader attuale Daniele Danieli (56 punti) e Guido Michelotti (55). Danieli scarta un 11, quindi deve arrivare almeno 4° per aumentare il bottino, mentre Michelotti scarta un 8. Gli inseguitori sono Marco Giovannini (Unione Lombarda) con 49 punti ma uno scarto di 11: solo una vittoria lo proietterebbe oltre quota 56. Renato Bettin, 46 punti ed uno scarto di 6, può raggiungere quota 60 con la vittoria e 57 con il secondo posto; similmente Marina Beltramo (Gisport) parte da 45 punti e con uno scarto di 6 può raggiungere quota 59 (in caso di vittoria) o 56 (in caso di secondo posto). E non sono tagliati fuori nemmeno i due atleti più esperti del lotto: Giuliano Michelotti parte da quota 39 ma ha da scartare un “asso”, e può arrivare a 59, e Roberta Falda dalla nona posizione e con un “2” da scartare può risalire parecchie posizioni fino alla vittoria.

Nella categoria Paralimpici, Roberta Falda si è già aggiudicata il trofeo, con Ivana Da Re (Orienteering Dolomiti) al secondo posto e Nelvio Artuso (Malipiero Marcon) al terzo.

Coppa Italia di Mountain Bike Orienteering

Con una base di 25 punti per il primo, 20 per il secondo, 15 per il terzo e così via, ed una ulteriore prova inserita in calendario, nulla è ancora stabilito sia in MELite che in WELite.

Tra gli uomini guida Luca Dallavalle (GS Monteginer) con un 1°, un 2° ed un 3° posto, con 3 punti di vantaggio su Stefano Batticci (Gronlait) che ha un 1°, un 2° ed un 4° posto. Buone possibilità anche per il secondo alfiere del Gronlait, Ivan Gasperotti, ma sono tanti gli atleti che possono rientrare in gioco contando su una disponibilità massima di 50 punti per due vittorie di tappa..

Tra le donne la sfida sembra tutta tra Laura Scaravonati (GS Forestale) e Milena Cipriani (Panda Valsugana): Scaravonati ha due vittorie ed un 2° posto, Cipriani una vittoria, un 2° ed un 3° posto; in teoria anche Stephanie Bethaz ha ancora qualche residua chance, ma deve comunque sperare in qualche disastro delle due accreditate avversarie.

Nelle altre categorie, in sole 3 prove non è stato possibile scavare grossi solchi in classifica. In M12 guida Simone Mocellini (Panda Valsugana) inseguito da Matteo Saccuman (NordEstTarcento); in M16 dovrebbe essere sfida a 3 tra Lorenzo Filippi (Gronlait), Marino Meneghel e Fabiano Bettega (GS Pavione), con gli ultimi due staccati di 6 e 9 punti ma senza scarti. In M20 sono appaiati in tutto (punti, vittorie e piazzamenti) i due leoni del T.O.L. Martin Thomaseth e Fabio Marsoner; nella stagione 2009, Martin precede però Fabio per 2 titoli nazionali ad 1... e Fabio potrebbe volere la rivincita in Coppa Italia. In W12 e W16 tutte le concorrenti hanno un solo risultato in classifica, e la graduatoria si farà sulla base delle atlete al via nelle prossime due prove. Meglio allora dare una occhiata più approfondita alla W20, nella quale almeno le prime 4 in classifica hanno tutte pari chance o quasi di vincere la Coppa: guida Silvia Simoni (Panda Valsugana) con 5 punti di vantaggio su Jutta Torggler (T.O.L.), poi Ylenia Gobber (US Primiero) a 7 punti e Pamela Gaigher (Panda Valsugana) a 14.

Tra i veterani la partecipazione è assai più numerosa. In M35 Andrea Cipriani (Panda Valsugana) non dovrebbe farsi sfuggire la vittoria visto che guida a pari punti con Giovanni Crestani (Panda Marostica) ma con una gara in meno; e l'aggancio appare difficile per gli inseguitori capeggiati da Stefano Mattiotti (Tumiza). In M45 il vantaggio di 12 punti di Stefano Dematté (Trent-O) su Angelo Bozzola (Varese Orienteering) non è poi così rassicurante visto che Bozzola sommerà alla classifica tutti i punti guadagnati nelle prossime prove. In M55 al momento la sfida è tra Guido Cantù (Orientexpress Verona) e Silvano Tonolo (Erebus Vicenza). In M65 saranno presumibilmente Ernesto Rampado (T.O.L.) e Harald Bertoldi (Or. Mezzocorona) a lottare per il primato; a quel "presumibilmente" potrà attaccarsi Remo DeFlorian (Cauriol) per dare una lezione di pronostici allo scrivente...

Tra le donne, in W35 Clizia Zambiasi (NordEstTarcento) potrebbe vincere la seconda Coppa Italia in un mese dopo quella di Vallombrosa. In W45 saranno Laura Piatti (Or. Como) e Licia Kalcich (CAI XXX Ottobre) a lottare per il primato con l'atleta lombarda-lombarda che parte in vantaggio sulla lombardo-friulana.

Tutto questo, ovviamente, a meno di smentite... sempre frequenti perchè gli orientisti cominciano a dare il meglio di se non appena sentono parlare di pronostici avversi!

Stefano Galletti

TRAILO FED 18/10/2009

TRAIL-O:AL PARCO LAMBRO DOMINA MICHELOTTI

MILANO: E' stato Guido Michelotti a vincere, con un percorso netto, la prova di Trail-O che si è disputata sabato a Milano, Parco Lambro. La gara ha visto il secondo posto di Renato Bettini. Posizioni che si sono confermate anche nella classifica finale della Coppa Italia, con l'aggiunta del bronzo per Daniele Danieli. Circa 30 i partecipanti che si sono sfidati nel Parco Meneghino con l'organizzazione dell'Unione Lombarda.

Pietro Illarietti